



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2020/21

CLASSE 5-indirizzoesteso-

Indice:

1. LA SCUOLA: IL LICEO ARTISTICO
 - 1.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente;
 - 1.2. Il Piano di studi del Liceo Artistico Toschi;
 - 1.3. Il Corso Serale
2. LA CLASSE 5^ _____;
 - 2.1. La classe _____ nella didattica a distanza;
 - 2.2. Esiti finali durante il triennio;
 - 2.3. Sospensioni del giudizio;
 - 2.4. Continuità dei docenti;
 - 2.5. Parametri di riferimento per la valutazione comuni a tutte le materie;
 - 2.6. Crediti formativi richiesti;
 - 2.7. Bisogni Educativi Speciali;
 - 2.8. Candidati esterni;
 - 2.9. Obiettivi definiti nella programmazione dal Consiglio di Classe.

3. PER IL COLLOQUIO D'ESAME

- 3.1. Gli elaborati degli studenti;**
- 3.2. Testi di Letteratura Italiana da preparare per il colloquio;**
- 3.3. Argomenti comuni svolti nella programmazione 2020/2021;**
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;**
- 3.5. Educazione civica: temi sviluppati nell'a.s. 2020/2021;**
- 3.6. Argomenti affrontati con la metodologia C.L.I.L.**

Allegati:

- A) Relazioni dei docenti.**
- B) Programmi effettivamente svolti.**

1. LA SCUOLA: IL LICEO ARTISTICO

1.1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica

artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

- II PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa •collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale •esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva •progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scoltorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

- TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

1.2. IL PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO TOSCHI

**6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio
e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno**

	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Matematica	3	3	3	3	2	
Fisica				2	2	
Scienze naturali	2	2	3*			*: Grafica e Audiovisivi
Chimica			3*			*: Arti Figurative, Architettura e Scenografia
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	
Discipline grafiche e pittoriche	4	4				
Discipline geometriche	4	4				
Discipline plastiche e scultoree	4	4				
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1	
Totale ore	34	34	23	22	21	

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6

• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4
• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5

• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Totale ore			12	13	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

1.3. CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI (PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico	II° periodo didattico		III° periodo didattico
	I - II	III	- IV	V
Italiano	1	3	3	3
Storia e Filosofia		3	3	3
Storia dell'Arte	1	2	2	3
Inglese	1	2	3	3
Matematica e Fisica	1	3	3	3
Scienze		2		
Religione cattolica		1	1	1
Disegno dal vero	3			
Disegno geometrico	4			
Plastica	4			
Laboratorio di Grafica	3			

TOTALE	18	16	16	15
--------	----	----	----	----

2. LA CLASSE 5^ _____

2.1. La classe 5^ _____ nella didattica a distanza.

Il Liceo artistico Toschi nell'a.s. 2020/21 ha dovuto limitare l'attività in presenza degli studenti, secondo le disposizioni governative e regionali, e lavorare in didattica a distanza, condizione molto pesante per una scuola che fa della pratica artistica in laboratorio la sua caratteristica specifica.

All'inizio dell'anno scolastico (14 settembre 2020) le classi hanno lavorato in presenza per 4 giorni la settimana, fino al 3 novembre u.s., per 7 settimane, quindi per 28 giorni; nel periodo 3 novembre 2020 – 15 gennaio 2021 tutte le classi svolgevano attività in presenza per 1 solo giorno la settimana, per 8 settimane, quindi per 8 giorni complessivi. Dal 18 gennaio al 15 marzo 2021 le classi hanno frequentato per 3 giorni la settimana per 8 settimane, quindi per 24 giorni in presenza. Dal 16 marzo al 10 aprile 2021, gli studenti erano presenti a scuola per 1 solo giorno a settimana, per attività di laboratorio, per complessivi 4 giorni. Dal 26 aprile fino al 5 giugno p.v. le classi quinte dovrebbero rimanere sempre in presenza, per complessivi 34 giorni. In totale una classe quinta ha svolto attività in presenza per 104 giorni su 204.

L'Istituto ha scelto la strada di mantenere unite le classi nei giorni di didattica in presenza, riducendone il numero a seconda delle restrizioni di carattere sanitario, e facendo ruotare nei giorni a distanza e in presenza.

Nella didattica distanza la classe 5^ _____ ha mantenuto un comportamento

2.2. ESITI FINALI DURANTE IL TRIENNIO

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III					
IV					
V					

2.3. Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove di recupero	N° alunni che non hanno superato le prove di recupero
Matematica			
Inglese			

· Quarto anno

Per l'a.s. 2019/20 indicare le discipline risultate insufficienti allo scrutinio finale e oggetto del P.A.I.

Materia	N° alunni con PAI attribuito
Matematica	
Inglese	

2.4. Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)

Terzo anno:
Quarto anno:
Quinto anno:

2.5. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI PER LA VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	APPLICAZIONE
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti infra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti infra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficili.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori

4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.
2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.

2.6. CREDITI FORMATIVI RICHIESTI

L'attribuzione del **credito scolastico** ai candidati interni è regolata dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 tabella A. L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'ar. 11, c. 2 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano e sociale, oltre la partecipazione a concorsi, collaborazioni, attività complementari e integrative e di alternanza scuola/lavoro organizzate dalla scuola. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera che verrà adottata dal Collegio dei Docenti del 18 maggio 2021 che richiama la normativa (D.M. n.49/2000)

CREDITI FORMATIVI RICHIESTI:

N.	ALUNNO/A	CREDITO RICHIESTO
1		
2		

3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

2.7. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E.S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se conseguono il diploma oppure l'attestato di credito formativo.

Si rinvia alla documentazione riservata in modalità cartacea che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

2.8. CANDIDATI ESTERNI

n. Cognome e nome	Titolo di studio posseduto	Indirizzo richiesto
1		
2		

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

2.9. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Obiettivo	quasi tutti	Raggiunto da		Alcuni
		> 50%	< 50%	
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.				

Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali				
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio				
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide				
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti				
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico				
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva				
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito				
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo				
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione				
Possedere le conoscenze relative a Cittadinanza e Costituzione, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.				

3.3. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2020-21 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche)

1.

2.

3.4. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

(Comuni a tutta la classe o a buona parte di essa)

3° anno

4° anno

5° anno

3.5. Educazione Civica: temi sviluppati nell'a.s. 2020/21

1.

2.

3.

3.6. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

ALLEGATI

A. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

B. RELAZIONI DEI DOCENTI

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- Gli obiettivi della disciplina nel quinto anno;
- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma

Parma, 15/05/2021